

INFORMATIVA AI FORNITORI, APPALTATORI E VISITATORI ESTERNI

Informativa ai sensi del Protocollo condiviso con le parti sociali sottoscritto il 24 aprile 2020 (sezioni 1, 2 e 3), per la regolamentazione del contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e indicazioni per i visitatori esterni.

Il suddetto Protocollo risulta allegato ex art. 2, c. 6, al DPCM 26.4.2020 (all. 6), nonché al DPCM 2.3.2021, ex art. 4 (all. 12).

L'informativa è stata redatta tenendo conto del modello diramato agli uffici giudiziari con nota n. 199680.U, in data 27.11.2020, del Ministero della Giustizia – Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie, con riferimento anche a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 81/08 s.m.i..

Il Tribunale per i minorenni di Bari, mediante la pubblicazione e la diffusione della presente informativa sul proprio sito e mediante affissione nei luoghi comuni, informa i fornitori, gli appaltatori, i lavoratori autonomi che operano a vario titolo nella struttura ed i visitatori esterni che hanno accesso ai locali dell'ufficio (a titolo d'esempio si citano i servizi di pulizia, manutenzione, vigilanza, fornitori, ecc.), in merito alle procedure anti-contagio ai sensi del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 ed allegato al DPCM del 26 aprile 2020 (con particolare riferimento alle sezioni 1, 2 e 3), nonché al successivo DPCM 2.3.2021.

In merito alle misure di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, si rende noto che sono adottate dal Tribunale per i minorenni di Bari le misure previste dai DPCM sopra citati e dal Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, integrate in base alle specificità della propria organizzazione.

Con il presente atto il Tribunale per i minorenni di Bari informa fornitori, appaltatori e visitatori esterni circa le seguenti disposizioni:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'ufficio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità nel fare accesso nell'ufficio. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,0 metro, osservare le regole di igiene delle mani ed indossare la mascherina protettiva.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente l'ufficio della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- L'impegno a ridurre i tempi di permanenza all'interno degli ambienti in cui si svolgono attività lavorative.

IL PRESIDENTE
Dott. Riccardo...

E', pertanto, compito della singola impresa che svolge la propria attività nei luoghi di lavoro del Tribunale per i minorenni di Bari di rispettare e far rispettare ai propri lavoratori quanto riportato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti.

Inoltre, si rende noto a tutti i soggetti esterni che:

sono posizionati cartelli informativi agli ingressi delle strutture relativi alla necessità del distanziamento interpersonale obbligatorio di almeno 1,0 metro, all'utilizzo delle protezioni obbligatorie e alla necessità di effettuare il lavaggio frequente delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute;

è precluso l'accesso a chiunque, presenta sintomi riconducibili ad un contagio (temperatura corporea $>37,5^{\circ}\text{C}$, infiammazioni respiratorie, etc.) e per tale scopo, tutti i soggetti terzi in ingresso sono sottoposti alla rilevazione del controllo temperatura. Ove previsto dalla normativa vigente, potrà essere richiesta autodichiarazione che escluda la provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;

come stabilito dal Protocollo del 24 aprile 2020, nonché dalle vigenti ordinanze regionali, all'interno dei luoghi di lavoro, *"è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica"*; laddove possibile, è massimamente raccomandato il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno 1,0 m.

il personale in servizio è stato informato del necessario mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1,0 m durante tutta l'attività lavorativa ed in tutti i luoghi di lavoro;

il personale è stato approvvigionato di DPI necessari (mascherine di protezione.) ed informato al corretto utilizzo degli stessi;

il personale in servizio al momento NON dichiara o presenta sintomi riconducibili ad un contagio: temperatura $>37,5^{\circ}\text{C}$, infiammazioni respiratorie, etc.;

tutti gli ambienti (ove si registri la presenza di personale) sono oggetto di pulizia con prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, con frequenza giornaliera o bi-giornaliera in base al rischio;

gli impianti di areazione sono utilizzati in osservanza del DVR e delle prescrizioni del R.S.P.P..

La presente informativa è soggetta ad aggiornamento, ove si verificano significativi mutamenti o nuove indicazioni dalle Autorità e/o dagli Enti Competenti che potrebbero renderla superata.

Bari, 11.3.2021

Il Presidente
L. Riccardo Greco
Riccardo Greco